

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

12/000 05520

ITA:

SOPRINTENDENZA ANTICHITA' OSTIA ANTICA, ROMA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE:

ROMA Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE:

Magazzini, sala V

INV. 16333

OGGETTO:

Frammento di urna

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

Ostia antica (F. 149.II.N.O.)

DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione)Dal deposito del
teatro, 27-2-1967 INV. DI SCAVO:

DATAZIONE:

I - II sec.D.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA:

Marmo italico

MISURE:

Alt.cm.24; lungh.cm.18; sp.cm.4

STATO DI CONSERVAZIONE:

Avanzano l'estremità posteriore del
lato sinistro e una piccola porzione
di quello posteriore

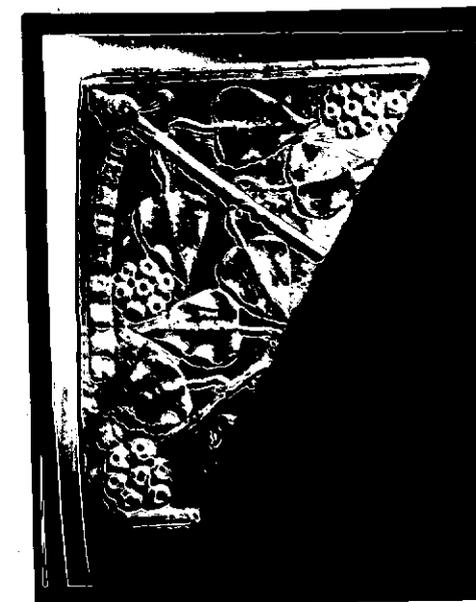
CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA:

Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE: Frammento di urna a cassa ^{NEG}parallelepipedica; il solo lato parzialmente superstite (quello sinistro) presentava il motivo dei due rami incrociati, non raro nella scultura decorativa del primo periodo imperiale (cfr.M. Honroth, "Stadtrömische Girlanden", pag.18; Lippold, "Vatican. Mus.", N.61 pag.146, tav. 67; Mansuelli, "Uffizi", II, pag.159, XIV). In questo caso si hanno rametti d'edera con corimbi pendenti e nastro annodato all'estremità superiore (identico schema in Lippold cit.). Tutti gli elementi sono visti di prospetto, resi con definizione nettissima dei contorni e pronunziato schematicismo, che giunge a configurare la pieghettatura dei nastri in una serie di dentelli paralleli; per cui viene meno la sostanza stilistica del modello, quel senso di spazialità e di atmosfera

D 1722

RESTAURI:

ESEGUITI: . . .

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: *Sar. 1209*

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Abianchi*

DATA: 31.12.1975

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

FLA FAUSTO ZÉVI

ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

12/000

05520

ITA:

SOPRINTENDENZA ANTICHITA' OSTIA ANTICA

INV. 16333

ALLEGATO N.1.....

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

suggerito in più consapevoli redazioni da effetti di sfumato e vedute oblique, con conseguente dissoluzione del fondo (esempio ben noto di tale gusto la c.d. ara con rami di platano, in Henroth cit.; ma cfr. anche il trattamento pressoché identico delle foglie in un rilievo di Pompei con rami appesi: Riegl, "Probl. di stile", pag.313 fig.177 dell'ed. it.). Il rilievo è piattissimo, di una durezza metallica, ma accurato e preciso; nei corimbi è impiegato il trapano a punta fissa, il che fa escludere una datazione troppo alta; probabilmente il pezzo è da collocare tra la seconda metà del I secolo e gli inizi del II. Sulla piccola porzione superstite del lato posteriore, è visibile un incavo per grappa.